



Firme Referendum: RAGGIUNTO L'OBIETTIVO

Con il comunicato del 9 gennaio il Comitato Promotore dei Referendum sul lavoro (Art. 8 e Art 18) ha annunciato il raggiungimento dell'obiettivo e di aver depositato centinaia di migliaia di firme (circa 1 milione di firme). **Un grande risultato.**

La scelta del Presidente della Repubblica di sciogliere, prima della fine dell'anno 2012, le Camere mette in discussione lo svolgimento dei 2 Referendum nel 2014.

Si attende la valutazione e il pronunciamento della Corte di Cassazione. Nel Comunicato si afferma che: "Per parte nostra metteremo in campo tutte le iniziative politiche e giuridiche per salvaguardare il diritto dei cittadini ad esprimersi con il referendum".

Quelle firme ci parlano di una gigantesca domanda di difesa dei diritti del lavoro che deve pesare nella imminente campagna elettorale richiamando tutte le forze politiche alle proprie responsabilità e con la quale dovrà misurarsi il nuovo governo.

Non può essere scippato ai cittadini italiani il diritto a pronunciarsi sui temi fondamentali dei diritti e della democrazia nei luoghi di lavoro perchè come prescrive la costituzione, la legge deve valere dentro e fuori i luoghi di lavoro.

La raccolta Firme in Piemonte

A testimonianza del grande impegno profuso nella campagna referendaria, la Cgil che vogliamo del Piemonte ha raccolto più del doppio delle firme rispetto all'obiettivo prefissato.

L'obiettivo era di raccogliere 3000 firme, ne sono state raccolte:

- **6550** sull'Art.18 (5535 Torino, 500 Alessandria, 330 Asti, 110 Novara, 75 Cuneo)
- **6528** sull'Art. 8 (5513 Torino, 500 Alessandria, 330 Asti, 110 Novara, 75 Cuneo)
- Ne sono state consegnate complete di certificazione **6029** sull'Art. 18 e **6004** sull'Art.8 .

Nei Territori di Vercelli, VCO e Biella la raccolta è stata effettuata nell'ambito delle iniziative dello specifico Comitato Provinciale.

Abbiamo fatto un buon lavoro! Ora sarà necessario dare continuità all'iniziativa per non farci scippare i Referendum e raggiungere gli obiettivi in essi indicati.

To. 11/01/2013

La Cgil Che Vogliamo del Piemonte